

# Si parte con il Festival del Giornalismo Alimentare 2019

scritto da Alessandra Barbazza | 20/02/2019



**Manca ormai pochissimo alla quarta edizione della kermesse piemontese che si svolge, dal 21 al 23 febbraio, presso il Centro Congressi "Torino Incontra" della Camera di Commercio. Ecco un "assaggio" del programma.**



Ha conquistato fin da subito credibilità e attenzione nel settore del cibo e dell'alimentazione, grazie a un **calendario ricco di appuntamenti interessanti** e costruiti intorno a protagonisti di rilievo: il **Festival del Giornalismo Alimentare**, in scena dal 21 al 23 febbraio a Torino.

La tre giorni di seminari, tavole rotonde, laboratori pratici, incontri B2B, educational ed eventi offre riservate agli addetti alla comunicazione enogastronomica ad ampio raggio.

Saranno chiamati a dare il proprio contributo esperti provenienti dal mondo del giornalismo, rappresentanti delle pubbliche amministrazioni, aziende e associazioni, uffici stampa, foodblogger, influencer, professionisti della sicurezza alimentare e chef.

L'obiettivo? Contribuire a migliorare la qualità dell'informazione che ruota attorno al cibo, per rispondere a un preciso diritto dei cittadini: essere davvero liberi di scegliere cosa mangiare e come mangiare.

## Gli aggiornamenti dal Festival del Giornalismo Alimentare

**La Gazzetta del Gusto** anche quest'anno sarà presente al Festival e vi terrà aggiornati via social sul **#foodfest2019**. Per ora, ecco alcune anticipazioni...

### Argomenti di forte attualità nel programma

La quarta edizione del Festival del Giornalismo Alimentare si prepara ad analizzare i temi più caldi e controversi del momento: l'**allarme delle microplastiche**, [fake news](#), reati alimentari e l'e-commerce dei prodotti alimentari.

Essendosi poi concluso da poco l'Anno del Cibo Italiano nel Mondo, si farà il punto sulle **strategie di promozione del Made in Italy** a livello internazionale con gli interventi di **Gian Marco Centinaio** (Ministro delle Politiche Agricole e Alimentari), **Oscar Farinetti** (fondatore di Eataly) e **Giancarlo Caselli**.

Come sempre, sarà rivolta grande attenzione alla salute e all'educazione alimentare. Si comincia nella giornata di **giovedì 21 febbraio** con i seguenti panel:

1. **"Ci possiamo fidare? - La tutela della salute alimentare dei cittadini in Italia e in Europa"**: un appuntamento in cui si parlerà di come agiscono le istituzioni in un settore che necessita sempre più di grande attenzione;
2. **"L'informazione sulle buone pratiche alimentari"**, che si svolgerà nel pomeriggio di

giovedì si concentrerà invece su alcune “storture” del sistema informativo. Se ne discuterà con il conduttore **Patrizio Roversi**, con **Carla Brienza** (presidente dell’Ordine dei Tecnologi Alimentari) e con la ricercatrice **Benedetta Raspini**.

Un ruolo di primo piano, in questa quarta edizione del Festival, lo avrà poi la [Fondazione Umberto Veronesi](#), Vytenis Andriukaitis (Commissario Europeo alla Salute e Sicurezza Alimentare), Fondazione CRT, Compagnia di San Paolo e i vertici del Ministero della Salute.

Il cibo sarà inoltre analizzato come **fattore di integrazione per le popolazioni migranti**, come scelta “sostenibile” per l’ambiente e, attraverso un’intervista a **Elsa Fornero**, come soggetto protagonista nei sistemi finanziari: l’ex ministro del lavoro è attesa giovedì 21 febbraio alle 17:10 al panel “**Sistemi finanziari e sistemi alimentari**”, incentrato sulla relazione fra i mercati e il mondo del food.

Ampio spazio, poi, al **mondo della comunicazione**: si parlerà di riviste di cucina e magazine - cartacei - che sono tra i prodotti editoriali più diffusi nelle case degli italiani. Relatrici d’eccezione saranno **Maddalena Fossati**, direttrice della Cucina italiana; **Venetia Villani**, direttrice di Cucina Naturale; **Martina Liverani**, direttrice di Dispensa Magazine e **Anna Prandoni**, direttrice di Panino Italiano Magazine. Le direttrici saranno moderate da **Fiammetta Fadda** giornalista di grande esperienza e critico enogastronomico.

Gli argomenti? Dal ruolo - e futuro- dell’editoria ai rapporti tra uffici stampa e mondo dell’informazione, fino ai molteplici modi che hanno i media di raccontare e trattare il cibo. Interverranno anche rappresentanti della “**Rete del Festival del Giornalismo Alimentare**”, del network europeo EIT Food e la Chef Cristina Bowerman, Presidente degli Ambasciatori del Gusto.

Voci di rilievo giungeranno anche dal web con foodblogger, youtuber e instagrammer come ad esempio **Benedetta Rossi**, in testa alle classifiche tra le influencer del cibo, che racconterà la sua giornata-tipo da foodblogger.

Verranno trattati anche gli **aspetti deontologici del giornalismo**, con momenti di riflessione professionale su precariato, riforme necessarie e sulle regole e i **tranelli del digital food**.

Anche il mondo vegano sarà messo in discussione, con critici gastronomici e chef di successo come **Pietro Leemann** e **Simone Salvini**, coordinati dalla rivista di riferimento Funny Vegan; sessioni di approfondimento saranno invece dedicate al mondo ittico, con l’intervento di **Eurofishmarket**, l’unico periodico tecnico-scientifico specializzato nel settore.

## **Eventi off e press tour**

Al termine delle prime due giornate (giovedì 21 e venerdì 22 febbraio) ci saranno una **serie di eventi off**, riservati a giornalisti e blogger, per scoprire curiosità e novità legate al panorama enogastronomico torinese, il tutto in un clima di relax e convivialità.

- **Giovedì 21**, a partire dalle 19, presso la sede dell’**Associazione Cuochi Torino** sarà possibile partecipare all’evento “**Gustar Divino**”, per assaporare prodotti enogastronomici tipici piemontesi alla presenza dei produttori. Alle 19 e 30, invece, la Camera di Commercio di Torino invita tutti a **Palazzo Birago per un aperitivo offerto dai Maestri del Gusto** e dai produttori di vini Torino DOC. Durante la serata sarà presentato in anteprima mondiale (Torino - Shanghai) il primo sakè italiano al mondo, realizzato con il riso venere vercellese
- **Venerdì 22**, alle 19 e 30, presso l’Istituto Alberghiero Beccari le “**ricette del dialogo**” faranno mettere le mani in pasta ai partecipanti attraverso un originale laboratorio dedicato

alle specialità africane; mentre alle 20 il **Ristorante Esperia** organizza una serata dedicata a **“La tavola di Leonardo: un genio in cucina”**: un aperitivo rinascimentale seguito dalla degustazione di un menù ricavato dagli appunti dello storico inventore e dai libri di ricette dell’epoca

- La **giornata di sabato 23 febbraio** sarà dedicata, invece, ai tour sul territorio: si potrà visitare il vivace quartiere di San Salvario di Torino con le **Guide Bogianen**; andare a Caluso, presso la storica cantina Carlo Gnavi e l’Enoteca Regionale dei vini della provincia di Torino; passeggiare nello storico e suggestivo impianto di acqua sorgiva SMAT a Sangano, aperto in esclusiva per il Festival, e fare tappa presso il nuovissimo Superstore Coop Botticelli; partecipare ai laboratori creativi presso la scuola di cucina **Cookin Factory**. L’affascinante città di Alba sarà sede di una gita alla scoperta di ricchezze enogastronomiche, culturali e tesori sotterranei; mentre approderà nel cuneese la gita organizzata dall’azienda casearia Inalpi, durante la quale i giornalisti saranno ospiti del nuovo Ateliereale, la boutique di panificazione dello Chef 2 stelle Michelin Gian Piero Vivalda.

Si ricorda che il **Festival del Giornalismo Alimentare** è tra gli eventi validi per i crediti formativi dei giornalisti e delle professioni scientifiche e sanitarie. Per maggiori informazioni e accrediti visitate il sito [www.festivalgiornalismoalimentare.it](http://www.festivalgiornalismoalimentare.it).

Il Festival del Giornalismo Alimentare è realizzato con il contributo di Compagnia di San Paolo, Camera di commercio di Torino e Fondazione CRT. Ha ottenuto il patrocinio dell’Unione Europea, del Dipartimento Editoria Presidenza del Consiglio dei ministri, del Ministero per le politiche agricole, alimentari e del turismo MIPAAFT, di Regione Piemonte, Città Metropolitana di Torino e Comune di Torino, Università degli Studi di Torino, Slow Food Italia, Federazione Nazionale Stampa Italiana e Consiglio Nazionale dell’Ordine dei Giornalisti, Ordine dei Giornalisti del Piemonte e Associazione Stampa Subalpina.